

/ Carissimo fratello in Christò, Ringratio dell'annuntio della buona festa della Pentecoste. Preghiamo Iddio, che ci faccia buona parte di quel Santissimo Spirito, che può in un momento farci santi. Abbiamo hauto qua f.Ruberto vostro per alcuni giorni, et mi sono
5 molto rallegrato, che l'ho visto allegro et contento nella sua vocatione. Et se bene non sarà predicatore di parola, spero che predicherà con l'esempio così nella sua religione alli frati, come anco alli altri del secolo. Il medesimo spero et desidero grandemente di V.R. à ciò passi questa breve vita con allegrezza spirituale,
10 lassandosi guidare in tutto dalli superiori; et poi arrivi all'eterna, dove non ci sarà piu pericolo di tentationi, ne di altro male. Mi raccomando alle sue orationi. Di Roma li 12. di Maggio 1617.

Di V.R.

X^e fratello, et servo in X^o

15

Roberto Card^ele Bellarmino.

Volentieri haveria mandato à V.R. uno delli miei libretti de gemitu columbae, ma la spesa della portatura è maggiore che non è il valore del libro. Se vi occorrerà, chi lo possi portare, senza grav^ezza del collegio, avisate, che lo darò volentieri.

10 P.Fabio Bellarmino.

Firenze.

(adresse): Al mio Cariss/o et amatiss/mo fratello in X/to Fabio
Bellarmino della Compagnia di Giesù. (cachet)
Fiorenza.

25 Roma, Chiesa del Gesù. Autogr.